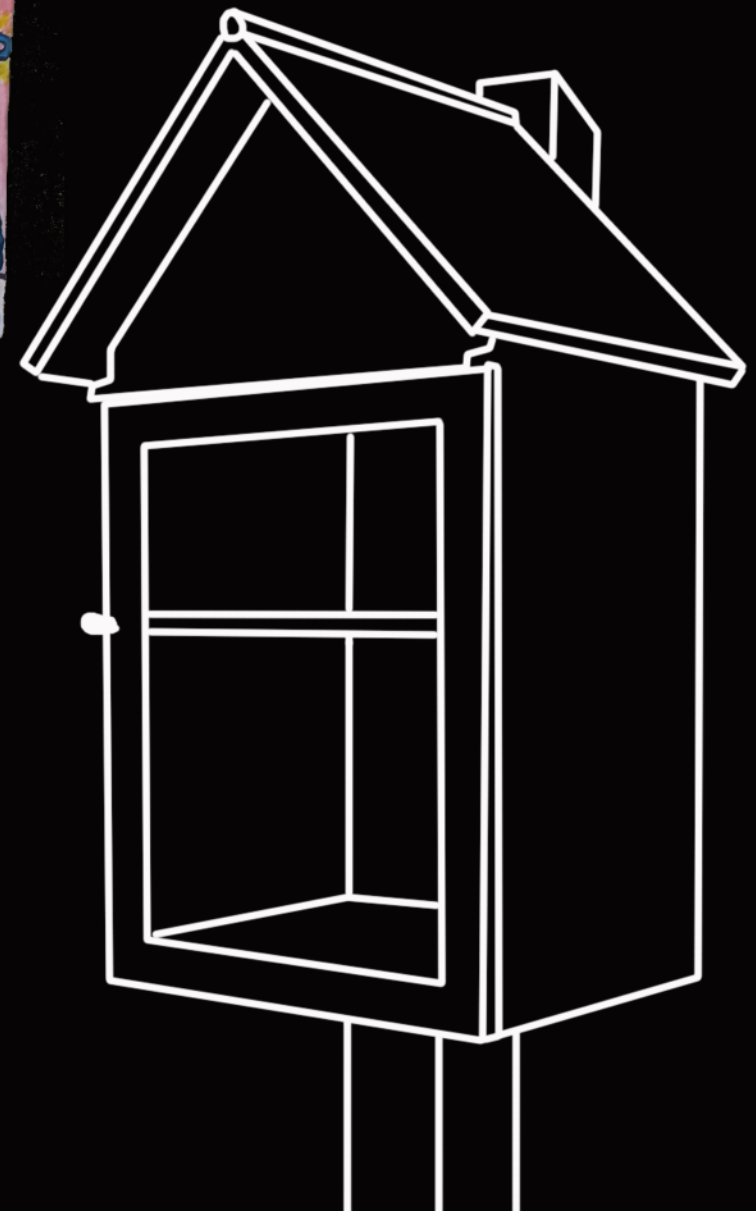


concorso:
"IL GIOCO PER TUTTI"



progetto: IL CANTASTORIE



classe: 1[^]C

scuola secondaria di primo grado I.C. Osio Sotto

CONCORSO: "IL GIOCO PER TUTTI"

CLASSE PARTECIPANTE: classe 1^C Scuola Secondaria di primo grado Osio Sotto

DOCENTE: prof.ssa Laura Corti

TITOLO PROGETTO: "IL CANTASTORIE"

Gli alunni della 1^C hanno immaginato con entusiasmo e creatività un "Gioco per tutti" basato sullo studio delle fiabe e delle carte di Propp.

La loro idea infatti parte dall'analisi della struttura delle più famose fiabe popolari di magia e dalla richiesta del bando di progettare un gioco accessibile da tutti i bambini.

Il loro "Gioco per tutti" si intitola "IL CANTASTORIE" e consiste in un mazzo di carte da gioco posizionabile all'interno di una casetta sempre aperta, come quella già esistente di book crossing, e utilizzabile in gruppo da tutti a partire dai 5 anni di età.

Questo mazzo di carte è un mezzo per stare in gruppo, stimolare e sviluppare la propria fantasia confrontando e modificando le proprie idee in base al racconto impostato insieme agli altri giocatori.

Non vince e non perde nessuno. Un modo quindi per socializzare e migliorare il proprio linguaggio dando vita a un'unica storia e nello stesso tempo a infinite storie.

E siccome l'unico limite di questo gioco è la fantasia, tutto diventa possibile: bambini che possono correre, bambini che usano la carrozzina, bambini ipovedenti, bambini con disabilità motoria lieve e bambini che amano saltare come grilli potranno inventare la loro fiaba lontani da schermi ma vicini tra loro scoprendo, ed è questo che ci auguriamo, la bellezza dello stare insieme nella diversità.

Così come gli alunni di questa classe hanno scoperto quanto sia bello lavorare tutti allo stesso progetto, sia i compagni talentuosi nel disegno, sia quelli che preferirebbero giocare a nascondino, sia quelli che parlano un'altra lingua perché provenienti da Paesi lontani, sia i compagni che fanno fatica a capire ciò che vivono ma che riescono sempre a trovare modi divertenti per stare con i compagni.

Il mazzo è composto da 24 carte, tutte diverse e tutte indispensabili e soprattutto tutte con lo stesso unico retro, 24 quanti sono gli alunni e le alunne della 1^C.

Questa è la 1^C: un gruppo di ragazzi e ragazze perfettamente rappresentanti l'eterogenea realtà del nostro paese.

Questi siamo noi e non vediamo l'ora di giocare! E voi?